



CAPESTRANO  
CAPO D'ACQUA  
T. DIRETTA

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

## IL DIRETTORE REGIONALE

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e, successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali";

**Visto** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. del 18 novembre 2010;

**Vista** la proposta di dichiarazione di interesse particolarmente importante formulata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per l'Abruzzo con nota n. 3366 del 03/05/2012;

**Vista** la nota n. 11223 del 19/12/2011 con la quale l'istituto competente ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai destinatari del provvedimento finale ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", mediante affissione all'Albo pretorio del comune di Capestrano per oltre 30 giorni a decorrere dal 10/01/2012;

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni in merito al procedimento;

**Considerato** che nel Comune di Capestrano (AQ), negli immobili indicati al Foglio n° 9 part. nn. 344, 345, 346, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507 (parte), 1136, 1139, loc. Capo d'acqua, sono state rinvenute sepolture intatte, riferibili VI sec. a. C. come si evince dalla relazione allegata;

**Visto** che i dati acquisiti nei diversi interventi di scavo documentano la presenza di resti archeologici pertinenti a necropoli riferibili a diversi periodi storici in tutta l'area interessata dal presente provvedimento e che tali resti rivestono carattere particolarmente importanti ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

**Visti** gli artt. 2, 3, 4, 10 comma 3 lett. (a), 13, 14, 15 del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

**Vista** la documentazione agli atti;

## DECRETA

i resti archeologici (necropoli), individuati nell'allegata planimetria catastale che insistono sugli immobili (terreni) censiti in catasto terreni del comune di Capestrano (AQ) al Foglio n° 9 part. nn. 344, 345, 346, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507 (parte), 1136, 1139, loc. Capo d'acqua, rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, e che per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 e sono, pertanto, sottoposti alle disposizioni di tutela ivi contenute.

Sono sottoposti a tutela ai sensi degli stessi art 13, 14, 15 gli immobili terreni oggetto del presente decreto e per i quali saranno consentite solo ed esclusivamente lavorazioni agricole che non incidano per una profondità superiore a m. 0,40 dal piano di campagna e che per le stesse dovrà essere richiesto preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.

Per quanto concerne la rete acquedottistica e fognaria che interessa tali immobili, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno preventivamente essere sottoposti a parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo. Nel caso di interventi di urgenza sulla stessa rete, la Soprintendenza dovrà essere avvisata tempestivamente via fax e/o via telefono, in caso di non raggiungibilità della stessa dovrà comunque essere avvisata la stazione dei C.C. più vicina.

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica ed al comune di Capestrano (AQ).

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento qualora necessario e successivo decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n° 1034 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.


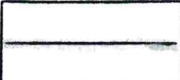

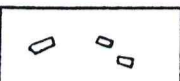
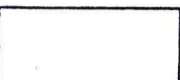



L'Aquila 10 maggio 2012

D.D.R. n. 386

IL DIRETTORE REGIONALE  
Fabrizio Magani



# LEGENDA

-  Perimetro area vincolata
-  Area sottoposta a vincolo archeologico diretto
-  Area sottoposta a vincolo archeologico indiretto
-  Resti di necropoli
-  Resti di strutture archeologiche
-  Acquedotto linea principale
-  Acquedotto linea derivante
-  Tracciato rete fognaria

Comune di Capistrano (AQ) stralcio del foglio n. 9 Loc. Capo d'Acqua  
 \* FRAZIONARE

